



**Istituto di Istruzione Superiore
ITI - ITA - IPSEOA " E. Majorana"**

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano Rossano (CS)
Presidenza 0983.515689 – Uffici 0983.511085 – Fax 0983.511104
Cod.Fisc.: 87002040787
Sito Internet: www.iismajoranarossano.edu.it
e-mail: csis064009@istruzione.it – PEC csis064009@pec.istruzione.it



A4- Piano di emergenza e di evacuazione

Modalità operative (allegato al fascicolo di classe)



SCUOLA ITI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Istituto di Istruzione Superiore IIS " E. Majorana"
Via Nestore Mazzei - 87067 Rossano

PROVE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Il Piano prevede le prove simulate per verificare la validità delle procedure di esodo e di primo intervento. Alle esercitazioni si rende necessario valutare se è opportuna la partecipazione della componente della Protezione Civile al fine di una consulenza in vista di un miglioramento continuo.

Le prove devono essere gestite dal Dirigente scolastico o da chi ne fa le veci e documentate con un verbale che descriva lo svolgimento della prova.

Per evitare che la prova venga percepita come una pausa di lavoro o come occasione per chiacchierare, è fondamentale che la prova stessa sia preceduta e seguita da una breve illustrazione delle misure emergenza da parte dei docenti.

La prova può essere suddivisa in tre fasi:

1. Lezione teorica in aula che illustri le procedure d'emergenza e di evacuazione
2. Simulazione pratica dell'emergenza
3. Discussione in aula delle problematiche emerse durante l'evacuazione

Non esistono regole ferree e predeterminate per la simulazione di una prova di evacuazione in caso di terremoto o incendio in un Istituto Scolastico, essendo le stesse dipendenti dalla tipologia di edificio considerato, dall'età degli alunni, etc.

Di certo, però, si possono dare alcune indicazioni di carattere generale che è bene seguire per chi voglia simulare un evento sismico o un incendio ed il conseguente abbandono dell'edificio con i propri alunni.

L'inizio di una qualsiasi simulazione di un evento che richiede la evacuazione è contraddistinto dall' **Allarme (detto anche preallarme):**

viene segnalato acusticamente **da almeno 5 di suoni intermittenti** (ad intervalli brevi) della **campanella** o del segnale di allarme.

Durante questo segnale gli alunni si dispongono sotto ai banchi con il capo fra le braccia, o sotto l'architrave della porta, in attesa del segnale di evacuazione.

Nel caso in cui gli alunni si trovino in bagno o nel corridoio, devono cercare riparo nei locali in cui si trovano e non cercare di rientrare in classe.

Al segnale di evacuazione occorre che si accodino alla prima classe che incontrano lungo il percorso di esodo, segnalando all'insegnante di tale classe la propria presenza.

Al termine del segnale di preallarme ci saranno alcuni secondi di pausa.

Successivamente vi sarà la diffusione del Segnale di Evacuazione

viene segnalato acusticamente **da un suono continuo e prolungato del segnale di allarme con sirena per circa 10/15 secondi**, in caso di malfunzionamento, sarà utilizzato **il segnale di allarme incendi**.

Al segnale di evacuazione, ogni classe esce seguendo le vie di fuga indicate e l'ordine di priorità. Ci si deve dirigere verso l'uscita con passo spedito, senza correre, seguendo in modo ordinato la fila. L'insegnante della prima classe che raggiunge l'uscita ha il compito di verificare che non vi siano all'esterno impedimenti all'abbandono dell'edificio.

Giunti all'esterno, continuare ad allontanarsi mantenendo la calma, verso il punto di raccolta previsto. Giunti al punto di raccolta, riunirsi per classe, fare l'appello e compilare l'apposito modulo.

Il coordinatore dell'emergenza del plesso o altra figura appositamente designata raccoglierà i moduli dai vari insegnanti, verificando la presenza di tutti ed il corretto svolgimento della prova di evacuazione.

Cessato allarme: viene segnalato acusticamente **da suoni intermittenti** (almeno 3 tre) della campanella

Le norme e le regole generali per proteggersi dal rischio causato dalle calamità naturali sono riportate nel Piano di Emergenza.

Se tali calamità dovessero verificarsi mentre sei a scuola, le regole da seguire sono quelle dettate dal **PIANO DI EVACUAZIONE.**

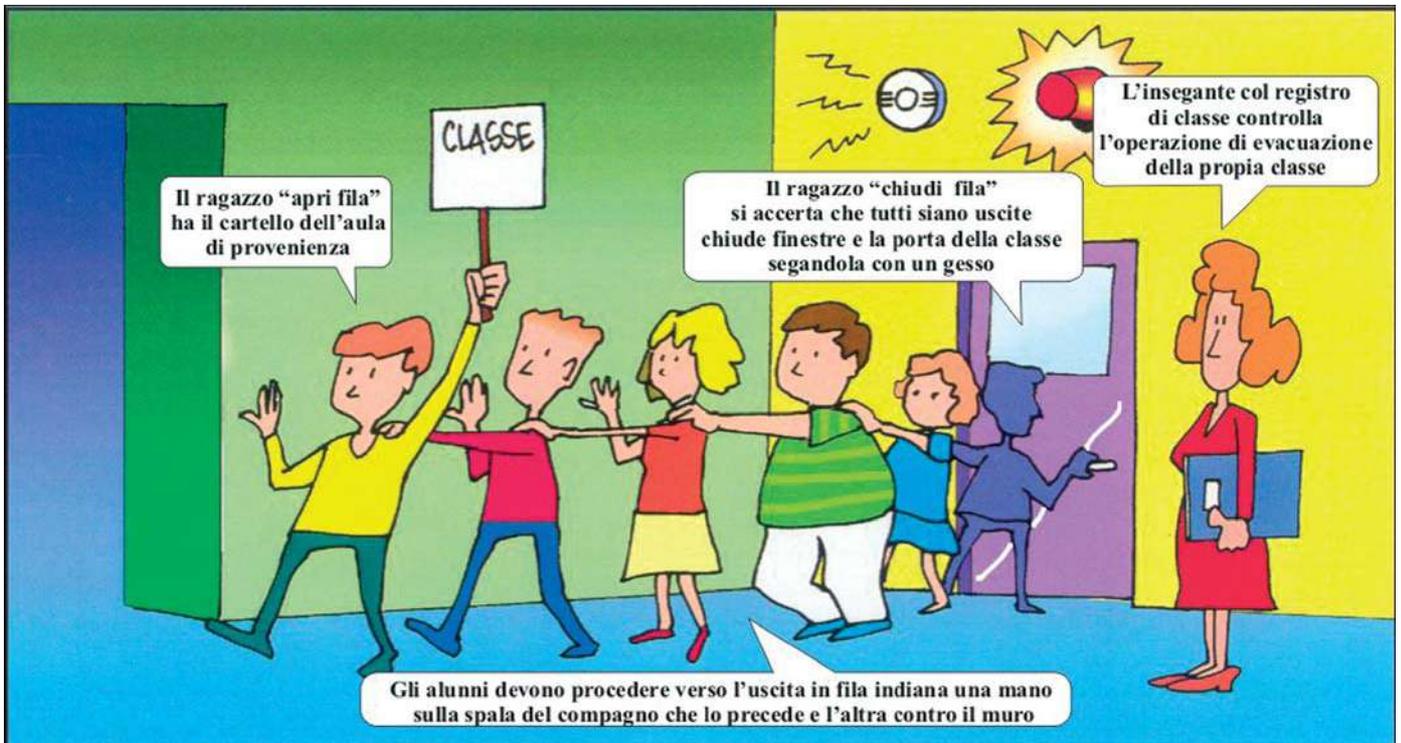
Modalità di evacuazione

Appena avvertito **l'ordine di evacuazione** le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma. Quest'ultima affermazione può sembrare paradossale, ma se si pensa che, visto quanto stabilito dalla recente normativa di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica, l'uscita di sicurezza più vicina è a una distanza massima di 30 metri dalla porta dell'aula e che normalmente il numero massimo di piani è pari a tre, come nel nostro caso, si comprende che il tempo necessario per coprire tale distanza, uscendo dall'aula è ridotto anche camminando lentamente, **(è la qualità del tempo e non la sua quantità che si deve imparare a sfruttare)**. Se a questo si aggiunge che nella maggior parte dei casi si dispone di parecchi minuti per mettersi in salvo, è comprensibile che **la soluzione del problema consiste nell'esecuzione di un deflusso senza intralci.**

Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario **lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti, fermarsi solo per recuperare se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.**

L'insegnante prenderà il registro di classe (aggiornato) e coordinerà le operazioni di evacuazione, **facendo evacuare la sua classe rispettando l'ordine riportato nel piano**, intervenendo dove necessario.

Gli studenti usciranno dall'aula al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana appoggiando la mano sulla spalla del compagno che lo precede, l'altra mano *appoggiata al muro*; *un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali studenti spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce a infondere coraggio.*



Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata o il vano scala l'apri-fila accerterà che sia completato il passaggio delle classi secondo la precedenza stabilita e riportata nell'allegato " [Modalità operative del Piano di Evacuazione](#)".

Quelle che seguono sono delle istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza:

[Alla diramazione dell'allarme di evacuazione si raccomanda di seguire le indicazioni del piano e in particolare :](#)

-  **Mantieni la calma**
 -  **Interrompi immediatamente ogni attività**
 -  **Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparsi di libri o altro)**
 -  **Incolonnati dietro (apri-fila)**
 -  **Ricordati di non spingere, non gridare e non correre**
 -  **Segui le vie di fuga indicate**
 -  **Raggiungere la zona di raccolta assegnata**
-  **Mantieni la calma**

È chiaro che tali istruzioni devono essere redatte in funzione dei possibili eventi che potrebbero coinvolgere l'edificio.

INCARICHI



Il Capo istituto dà l'ordine di evacuazione e assume il coordinamento di tutte le operazioni.

Un addetto diffonde l'ordine di evacuazione.



Una persona preposta effettua la chiamata di soccorso (Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, 118 ecc.)

Allo sgombero dei piani un addetto si accerta che in tutti i locali non vi siano persone e che finestre e porte siano chiuse.



Personale incaricato interromperà l'energia elettrica, il gas della cucina e l'alimentazione della centrale termica.

Raggiunta la zona di raccolta, gli insegnanti, con il registro di classe aggiornato, faranno l'appello e comunicheranno subito i risultati a un coordinatore.



ATTENZIONE !

I comportamenti di tutti e gli interventi programmati devono essere conformi alle disposizioni, alle istruzioni ed all'addestramento ricevuto.

Devono essere assolutamente evitate azioni rischiose per la propria incolumità e per quella delle altre persone presenti

MODALITA' OPERATIVE EVACUAZIONE ITI "E. Majorana" Rossano

Per la Sede Centrale (ITI) i punti di raccolta individuati sono due situati all'esterno dell'istituto:

➤ **Il Numero 1** è situato a destra del cancello carrabile d'ingresso dell'Istituto ma da esso staccato affinché non sia da ostacolo all'intervento dei VV.F. e delle squadre del soccorso sanitario e di emergenza. Esso è ubicato nella zona, appositamente segnalata, antistante il **blocco A** ad est e l'area di accesso, tra il cancello e il cuneo d'ingresso interno, e distante dall'attacco per mandata autopompa. L'area indicata deve essere contrassegnata con apposita segnaletica, sempre libera da qualsiasi ingombro e deve essere interdetta al parcheggio.

➤ **Il numero 2** è situato nella zona sul retro della palestra **blocco E** (lato sud). Distanza dalle pareti dall'edificio, lontano dalla proiezione a terra dei fili dell'elettrodotto che, dal traliccio centrale opportunamente recitato e difeso, si dipartono verso il cancello d'ingresso e verso lo spigolo della palestra stessa. Il luogo sicuro, è anche distante dal recinto contenente il bombolone di gas GPL. Si fa presente che la Provincia di Cosenza ha comunicato al DS che il bombolone sarà rimosso e l'Istituto sarà allacciato alla rete del gas metano della città. L'area indicata deve essere contrassegnata con apposita segnaletica, sempre libera da qualsiasi ingombro e deve essere interdetta al parcheggio.

EVACUAZIONE PIANO TERRA

Blocco D (Ingresso portineria –Atrio – Bar - ecc)

Ordine di uscita delle persone dai locali: **97Bis–(98-99-100)–101–102–103–104**

Utilizzeranno come uscite di emergenza **le porte ubicate ne locale Atrio 97 Bis :**

n. 20 – 21- 22- 23 e seguendo le indicazioni si dirigeranno verso il

punto di raccolta n. 1 (Non utilizzeranno le porte n. 19-24-25 ubicate nel locale 97Bis).

Le persone presenti nei **locali tecnici n. 105-106-107** usciranno direttamente dalle porte dei locali e seguendo le indicazioni **si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 1**

Blocco A ad Est (Aule e Laboratori)

Ordine di uscita delle persone dai locali: **84-85-86-87-83-81-78-82-80**

(La priorità di evacuazione è stata data alle persone all'interno delle aule e poi a quelle dei laboratori poiché questi sono dotati di porte REI).

Utilizzeranno come uscita di emergenza **la porta n. 12**, ubicata su un lato del corridoio

all'interno del blocco e successivamente all'esterno **la porta (cancello) n. 26 e seguendo le indicazioni si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 1**

(Non utilizzeranno le porte n. 11 e 13REI, ubicate agli estremi opposti nel corridoio del blocco).

(N.B. l' Ordine di uscita delle persone dai locali nelle Piante del Piano di evacuazione dei blocchi A e B sarà riportato con un numero di colore rosso cerchiato in prossimità delle porte e affisso in ogni Locale aula o Laboratorio)

Blocco C Centrale (Bidellerie – Archivio Deposito e WC)

Ordine di uscita delle persone dai locali: **69-(70-71-72)-73-74-(75-76-77)-78**

Utilizzeranno come uscita di emergenza **la porta n. 14**, ubicata nell' Atrio che va verso la palestra, **segundo le indicazioni si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 2**

(Non utilizzeranno le porte n. 15 e 13 REI ubicate al PT nell'atri del corpo C).

Blocco B a Nord (Aule e Laboratori)

Ordine di uscita delle persone dai locali: **65- 67-68-64-63**

(La priorità di evacuazione è stata data alle persone all'interno delle aule e poi a quelle dei laboratori poiché questi sono dotati di porte REI).

Utilizzeranno come uscita di emergenza **la porta n. 17**, ubicata su un lato del corridoio

all'interno del blocco e successivamente all'esterno **la porta (cancello) n. 27 e seguendo le indicazioni si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 2**

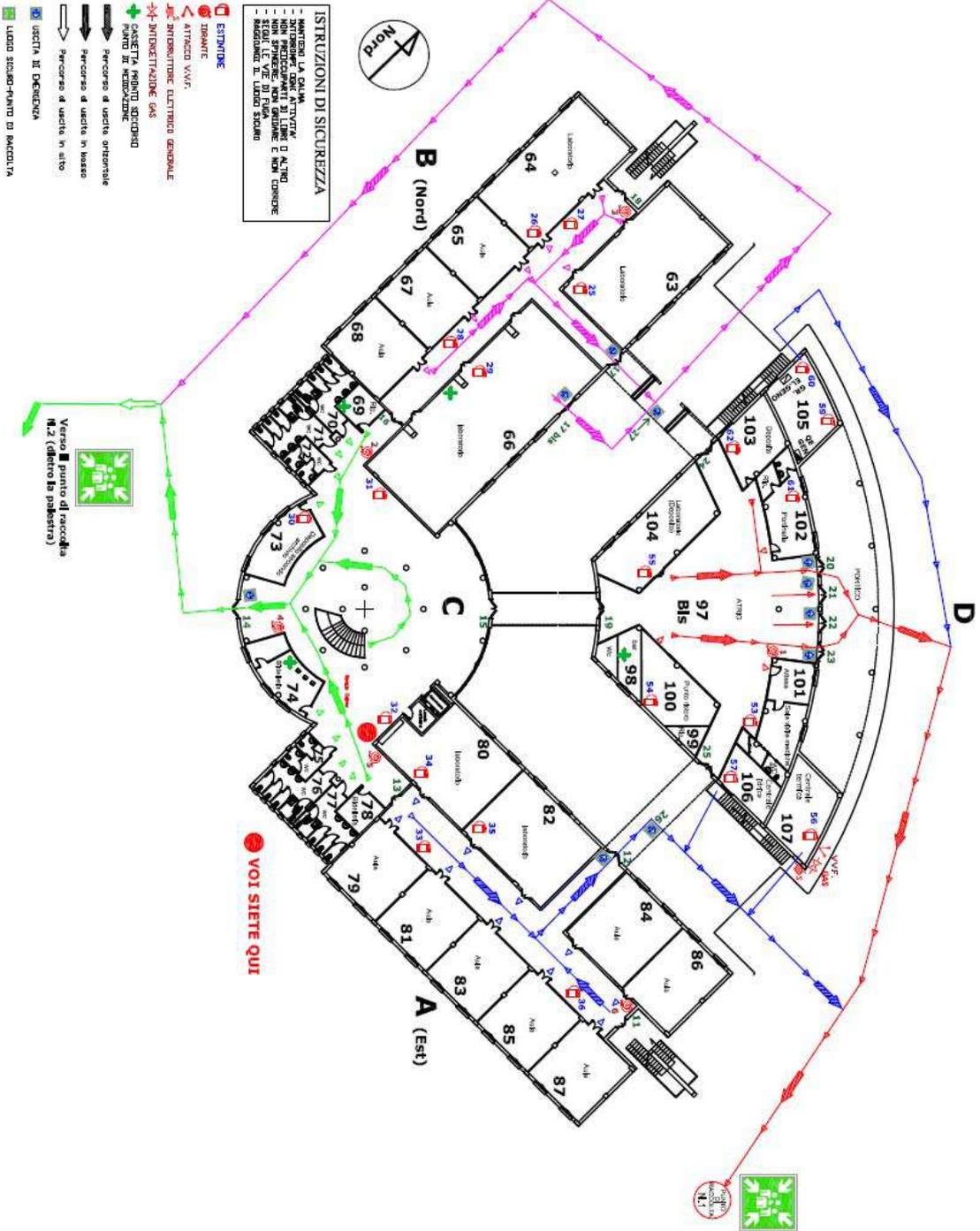
Le persone presenti nel **locale 66 laboratorio**, usciranno direttamente dalla porta interna n.

17 Bis del locale, che da all'esterno e seguendo le indicazioni come sopra **si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 2**

(Non utilizzeranno le porte n. 18 e 16REI, ubicate agli estremi opposti nel corridoio del blocco).

Essi dovranno percorrere, distanti dal marciapiede, la via perimetrale, che fiancheggia le aule del PT blocco B nord (sottostante il Liceo Scientifico).

PIANO TERRA - PIANO DI EVACUAZIONE



EVACUAZIONE PIANO PRIMO

Blocco D (Aula Magna -Biblioteca– Archivio Deposito- Lab. Matem – WC -ecc)

Ordine di uscita delle persone dai locali: **97-94-95-96-90-89-88-91-92-93**

Utilizzeranno come uscita di emergenza **la porta n. 29, ubicata ne locale 97 aula magna,** che immette direttamente verso la passerella metallica in comune con il blocco B a Nord e verso la scala di emergenza, **seguendo le indicazioni si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 2**

(Non utilizzeranno la porta n. 28 ubicata nel locale 97 aula magna che immette direttamente verso la passerella metallica in comune con il blocco A Est e verso la scala di emergenza).

Essi dovranno percorrere, distanti dal marciapiede, la via perimetrale, che fiancheggia le aule del PT blocco B nord (sottostante il Liceo Scientifico).

Eventuali manifestazioni o convegni, che prevedono persone esterne a quelle della scuola, potranno essere svolte nell’aula magna solo a condizione che non si verifichi contemporaneità con l’attività scolastica, per evitare l’affollamento superiore a 120 persone sulla via di fuga indicata in comune con il blocco B a Nord e verso la scala di emergenza.

Blocco A ad Est (Aule e Laboratori)

Ordine di uscita delle persone dai locali: **60-62-59-57-55-61-58-56**

(La priorità di evacuazione è stata data alle persone all’interno delle aule e poi a quelle dei laboratori poiché questi sono dotati di porte REI).

Utilizzeranno come uscita di emergenza **la porta n. 6,** ubicata su un lato del corridoio, all’interno del blocco A, che immette direttamente verso la passerella metallica in comune con il blocco D Aula magna, e verso la scala di emergenza, **seguendo le indicazioni si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 1**

(Non utilizzeranno le porte n. 5 e 7REI, ubicate agli estremi opposti nel corridoio del blocco).

Blocco C Centrale (Vicepres- Bidellerie – Archivio Deposito e WC)

Ordine di uscita delle persone dai locali: **44-(45-46-47)-48-49-50-(51-52-53)-54**

Scendono dalla scala centrale dal piano primo al piano terra e successivamente utilizzeranno come uscita di emergenza **la porta n. 14,** ubicata nell’ Atrio al PT, che va verso la palestra, **seguendo le indicazioni si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 2**

(Non utilizzeranno le porte REI n. 7 e 8 ubicate al P1 e nemmeno le porte n. 15 e 13REI ubicate al PT nell’atrio del corpo C).

Blocco B a Nord (Aule e Laboratori)

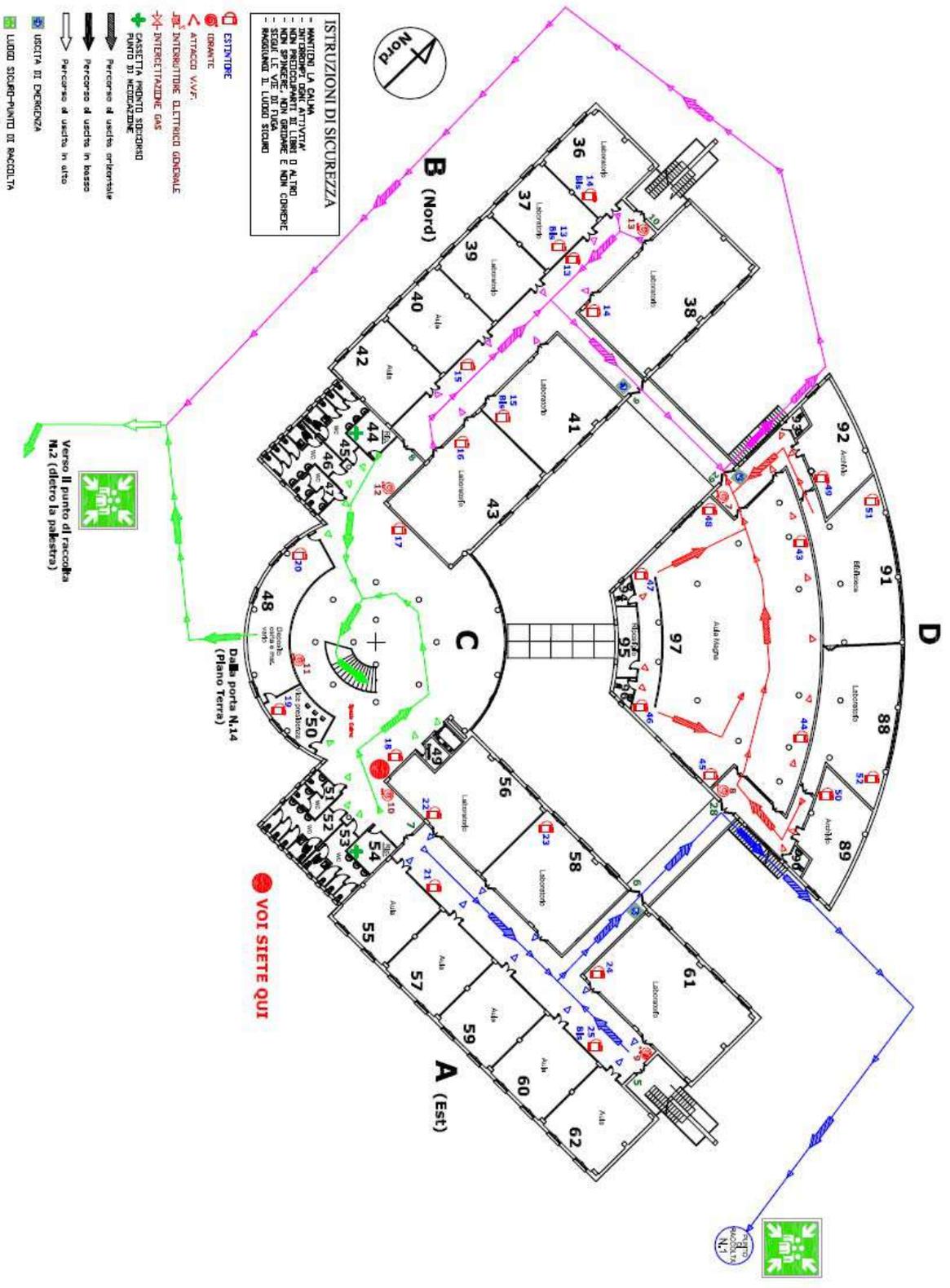
Ordine di uscita delle persone dai locali: **40-42-43-41-39-37-36-38**

(La priorità di evacuazione è stata data alle persone all’interno delle aule e poi a quelle dei laboratori poiché questi sono dotati di porte REI).

Utilizzeranno come uscita di emergenza **la porta n.9,** ubicata su un lato del corridoio all’interno del blocco, che immette direttamente verso la passerella metallica in comune con il blocco D Aula magna e verso la scala di emergenza, **seguendo le indicazioni si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 2**

(Non utilizzeranno le porte n. 10 e 8 REI, ubicate agli estremi opposti nel corridoio del blocco).

PIANO PRIMO - PIANO DI EVACUAZIONE



EVACUAZIONE PIANO SECONDO

Blocco D (Non esiste al Piano Secondo)

Blocco A ad Est (Aule e Laboratori)

Ordine di uscita delle persone dai locali: **35-33-31-30-29-28-27-34-32**

(La priorità di evacuazione è stata data alle persone all'interno delle aule e poi a quelle dei laboratori poiché questi sono dotati di porte REI).

Utilizzeranno come uscita di emergenza **la porta n. 1**, ubicata all'estremo del corridoio, che immette direttamente verso la scala di emergenza esterna del Blocco A est, **seguendo le indicazioni si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 1**

(Non utilizzeranno la porta n.2 REI, ubicata all'estremo opposto nel corridoio verso il blocco C).

Blocco C Centrale (Presidenza-Segreteria-Uffici-Bidellerie-Aula Cic-Sala Prof e WC)

Ordine di uscita delle persone dai locali: **9-10-(11-12-13)-22-21-20-14-15-16-17-18-(23-24-25)26-19**

Scendono dalla scala centrale dal secondo al piano primo e successivamente al piano terra dove utilizzeranno come uscita di emergenza **la porta n. 14**, ubicata nell' Atrio al PT, che va verso la palestra, **seguendo le indicazioni si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 2**

(Non utilizzeranno le porte REI n. 2 e 3 ubicate al P2 e nemmeno le porte n. 15 e 13REI ubicate al PT nell'atrio del corpo C).

Blocco B a Nord (Aule e Laboratori)

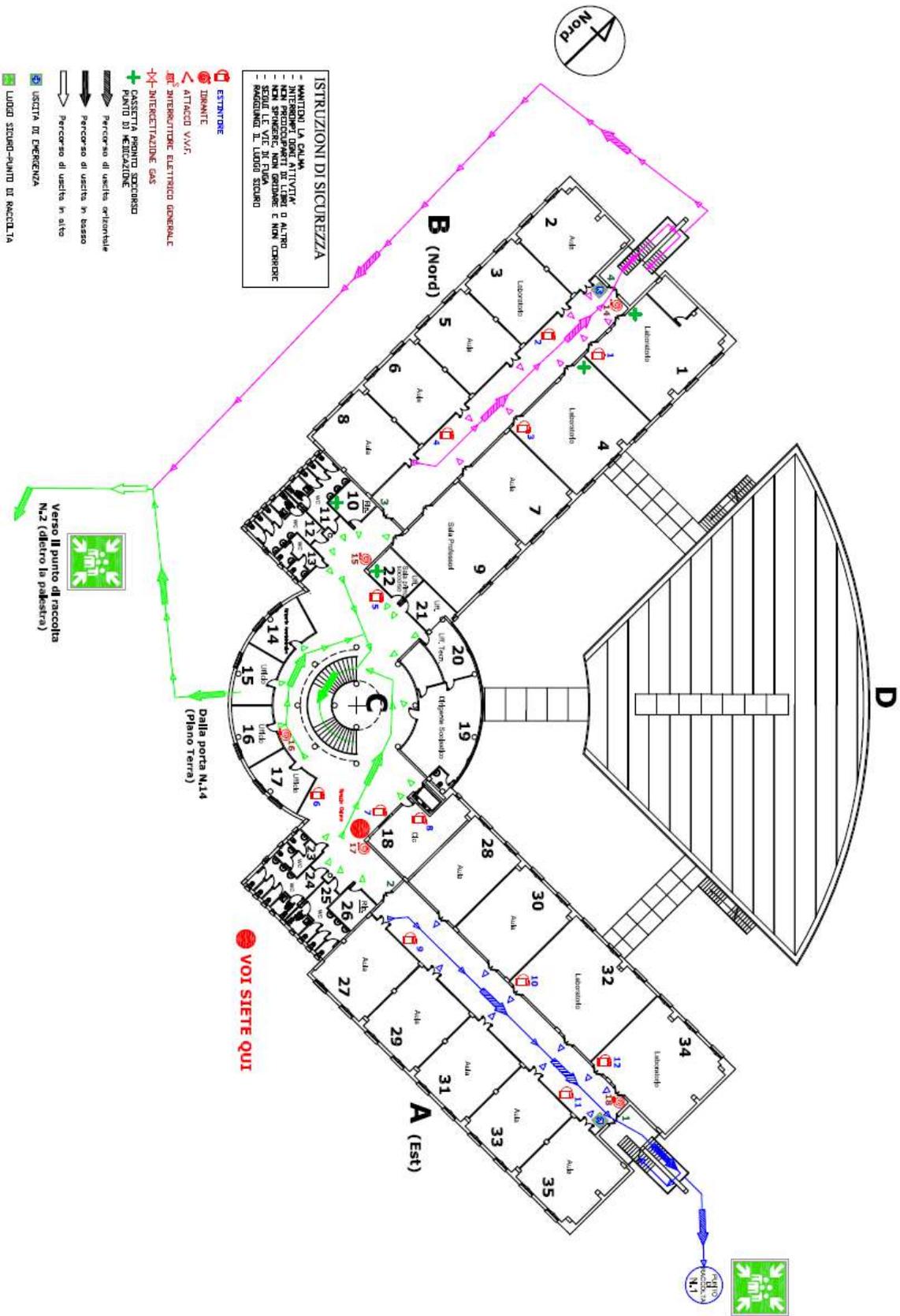
Ordine di uscita delle persone dai locali: **2-5-6-7-8-1-3-4**

(La priorità di evacuazione è stata data alle persone all'interno delle aule e poi a quelle dei laboratori poiché questi sono dotati di porte REI).

Utilizzeranno come uscita di emergenza **la porta n. 4**, ubicata all'estremo del corridoio, che immette direttamente verso la scala di emergenza esterna del Blocco B Nord, **seguendo le indicazioni si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 2**

(Non utilizzeranno le porte n.3 REI, ubicata all' estremo opposto nel corridoio verso il blocco C).

PIANO SECONDO - PIANO DI EVACUAZIONE



EVACUAZIONE PALESTRA BLOCCO E

Ordine di uscita delle persone dai locali **campo – spalti – locali ripostiglio**

Utilizzeranno come uscita di emergenza **le porte A-B-C-D**, ubicata sul perimetro del campo, che immettono direttamente verso l'esterno della palestra, **seguendo le indicazioni si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 2**

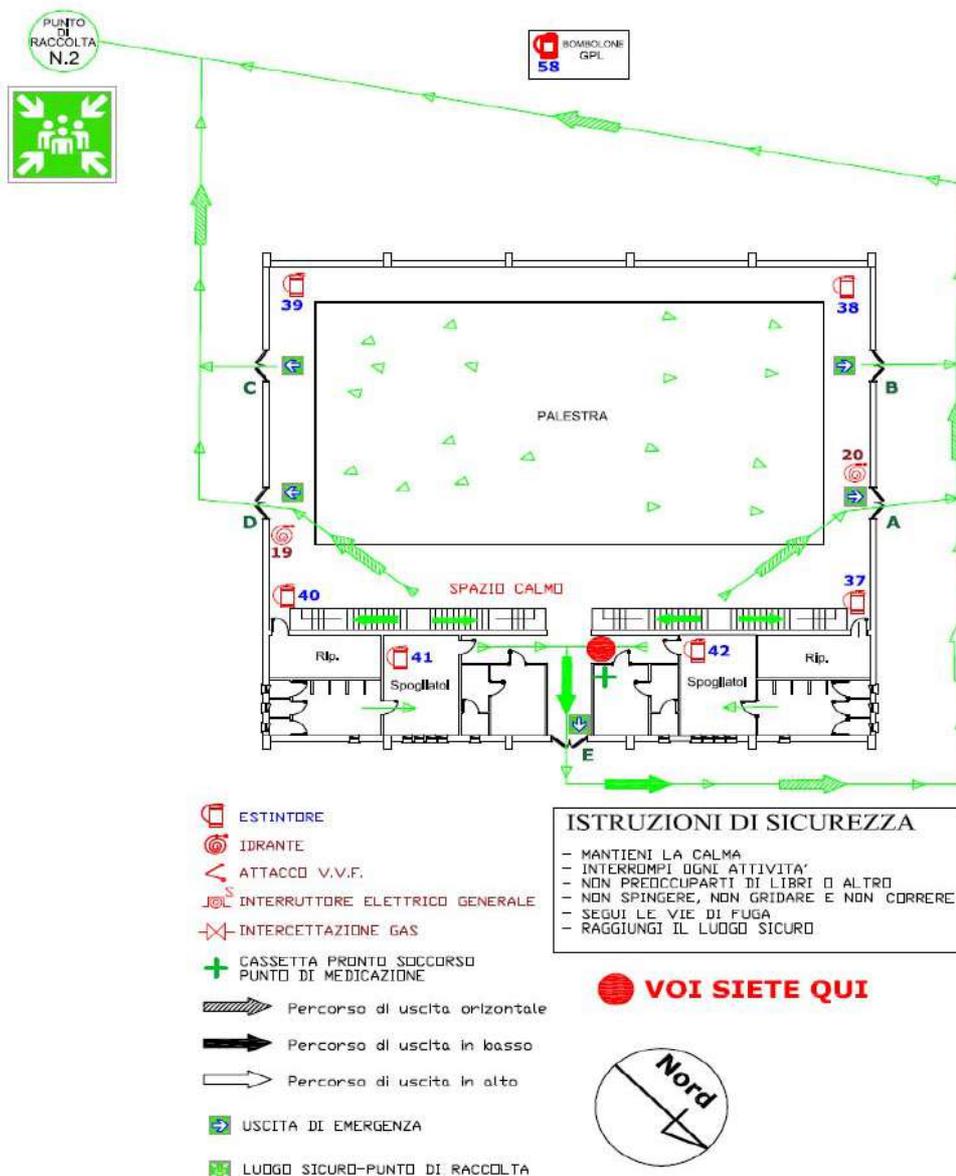
Le persone presenti nei **locali spogliatoi - docce e WC** usciranno dalle scale interne che portano all' uscita di emergenza dalla porta **E** dei locali e seguendo le indicazioni **si dirigeranno verso il punto di raccolta n. 2**

Il numero massimo di persone presenti che è stato previsto nei suddetti locali tra alunni, docenti, ed altri è di **30 persone**.

L'uso promiscuo della palestra richiede la determinazione di precise procedure per la gestione della sicurezza, che devono essere chiare al Dirigente Scolastico quando concorda con la Provincia l'accesso di soggetti esterni nei propri locali.

Eventuali manifestazioni o attività, che prevedono persone esterne a quelle della scuola, potranno essere svolte nella palestra solo a condizione che non si verifichi la contemporaneità con l'attività scolastica. Per consentire l'utilizzo della palestra da parte di Associazioni sportive o gruppi esterni alla Scuola è necessario un Regolamento che specifichi sia i termini di utilizzo che le procedure di evacuazione. Qualora si constati il mancato rispetto del regolamento, il Dirigente Scolastico prenderà i provvedimenti opportuni che, in caso di mancanza grave e reiterata potranno comportare la rescissione del contratto.

PALESTRA - PIANO DI EVACUAZIONE



CONCLUSIONI delle modalità Operative di Evacuazione

Il **punto di Raccolta n. 2** sarà invaso da massimo 300 **persone** mentre il **n. 1** sarà invaso da massimo 400, **per un totale massimo di 700 persone nei due punti di raccolta.**

Per il punto di Raccolta n. 2 è stato previsto un numero di persone inferiori poiché in esso confluiscono sia l'aula magna sia la palestra, che in alcune occasioni potrebbero ospitare eventuali manifestazioni, gare o convegni, che prevedono persone esterne a quelle della scuola. Si precisa che sarebbe opportuno che queste si svolgessero solo a condizione che non siano in contemporaneità con l'attività scolastica, per evitare sovraffollamenti di persone sulle vie di fuga indicate nel piano.

I tempi di fuga devono essere brevi e l'evacuazione veloce per cui è necessario tenere sempre sgombri i corridoi e le scale ma anche le porte di uscite per favorire al meglio l'esodo.

E' severamente vietato l'uso dell'ascensore.

A maggior chiarimento si rimanda alle planimetrie allegare e/o a quelle esposte opportunamente piano per piano, blocco per blocco e nell'aula o laboratorio dei Blocchi A e B.

Tutti si dovranno ritrovare nei luoghi sicuri n. 1 e n. 2 già indicati e restare in attesa di nuove istruzioni.

ANNO SCOLASTICO		
SCHEDA DEGLI ALUNNI INCARICATI IN CASO DI EVACUAZIONE		
CLASSE.....		PIANO.....
ALUNNI APRI FILA	1	
	2	
	3	RISERVA :
ALUNNI CHIUDI-FILA	4	
	5	
	6	RISERVA :
ALUNNI ASSISTENTI AI DISABILI	7	
	8	
	9	RISERVA:
RICORDATE : Il Vostro incarico è <i>Molto importante</i>		FATEVI SPIEGARE BENE : Cosa fare Come farlo Quando farlo
RACCOMANDAZIONI		
<ul style="list-style-type: none"> ● Aiutare chi si trova in difficoltà ma non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza; attendere, se possibile, l'arrivo dei soccorsi ● Prelevare (a cura dell'alunno serra-fila) il registro di classe e segnalare tempestivamente ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà, sia all'interno che all'esterno dell'edificio ● Non sostare lungo le vie di emergenza e tantomeno davanti alle uscite di emergenza; non tornare indietro per raccogliere effetti personali. 		

N.B. La presente scheda va trasferita, a cura dell'alunno serra-fila, in caso di spostamento della classe in altra aula o in altri locali di altra sede; non vanno invece trasferiti gli avvisi dei comportamenti in caso di terremoto o incendio o altro, in quanto dovrebbero essere già presenti in ogni classe.

La descrizione degli incarichi è contenuta anche nel registro di classe

MODULO DI EVACUAZIONE

Istituto di Istruzione Superiore " E. Majorana" IIS Rossano (CS)

ORDINE DI SCUOLA:	<input type="checkbox"/> SCUOLA ITI <input type="checkbox"/> SCUOLA ITA <input type="checkbox"/> SCUOLA IPA	
CLASSE/SEZIONE.....	PIANO	N° AULA
NUMERO ALLIEVI PRESENTI IN AULA		
NUMERO ALLIEVI EVACUATI		
ZONA DI RACCOLTA: LUOGO SICURO O - n. 1 -- O - n. 2		

DA COMPILARE SOLO IN PRESENZA DI FERITI O DISPERSI (1)
NOMINATIVI FERITI
NOMINATIVI DISPERSI

Studente apri-fila.....

Studente serra-fila.....

DATA ____ / ____ / ____ Inizio..... Fine.....
GIORNO MESE ANNO ORA

FIRMA DOCENTE di Turno.....

NOTE

(1) Sono compresi anche gli eventuali insegnanti in compresenza, feriti o ritenuti dispersi. Il presente modulo deve essere custodito all'interno del registro di classe e compilato dall'insegnante una volta raggiunta la zona di raccolta.

Tale modulo una volta compilato dovrà essere prontamente consegnato al responsabile della prova di evacuazione.

Si ricorda che **al diramare del segnale di evacuazione** bisogna interrompere immediatamente ogni attività, disporre gli alunni in fila ordinata, contare gli alunni, **prendere il registro di classe ed una penna**, portare gli alunni al punto di raccolta.

All'inizio dell'anno scolastico, e prima di ogni prova di evacuazione, l'insegnante coordinatore di classe deve provvedere a:

- ➔ dare lettura nella classe delle norme di comportamento da utilizzate in caso di incendio e terremoto;
- ➔ verificare con gli allievi la disposizione dei banchi, accertando la presenza di idonei passaggi;
- ➔ segnalare agli allievi i nominativi degli addetti alla squadra di emergenza (personale a cui rivolgersi in caso di pericolo);
- ➔ illustrare attraverso la visione delle planimetrie generali ubicate nei corridoi e/o di quelle esposte all'interno delle aule, i percorsi da utilizzare in caso di evacuazione;
- ➔ assegnare gli incarichi di apri-fila e serra-fila agli allievi.

La prova di evacuazione obbligatoria si svolgerà in giorni ed orari tali da consentire l'eventuale partecipazione ad essa del RSPP di Istituto che vigilerà sul corretto svolgimento della prova e verificherà le possibili e necessarie modifiche da apportare ai Piani di emergenza delle scuole.

FIRMA Del coordinatore Della Prova e/o/ del RSPP _____

SCHEDA 10 SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'EVACUAZIONE

(A cura del Responsabile del punto di raccolta)

PUNTO DI RACCOLTA

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

PIANO		CLASSE		LOCALE		ALUNNI	PRESENTI	
							EVACUATI	
							FERITI	
							DISPERSI	

IL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA

.....

PUNTO DI RACCOLTA	
--------------------------	--

EDIFICIO		
PIANO		
LOCALE		

PERSONALE		
PRESENTE	N°	
EVACUATO	N°	
DISPERSO		
FERITO		

Data.....

FIRMA DEL DSGA
(RESPONSABILE PRESENTE)

.....